

**16 LUGLIO 2020**

Di questi tempi il nostro impegno era concentrato sui grandi eventi estivi: cross di Lorêt, VolleyFest, e-bike Tour, Centro Vacanze Arvenutis, memorial Pinzan. Ore di impegno burocratico, di lavoro sui percorsi, di preparativi e allestimenti.

Siamo passati da mesi senza un attimo di tregua a una stagione surreale, impossibile anche solo da immaginare, sospesi nell'incertezza, fra timori, speranze, illusioni.

Cosa ci riserverà l'autunno? Il nostro consiglio direttivo si è posto questo interrogativo nella riunione di mercoledì 14 luglio 2020, senza però trovare una risposta soddisfacente.

Mario S.

Diario dalla segreteria



21-27 giugno 2020: il vostro segretario è in ferie ma con l'inseparabile MacBook sulle ginocchia non vi ha lasciato soli.

22 giugno 2020: infatti, tra le altre cose, ha presentato domanda di sussidio a Sport e Salute SpA (ex CONI Servizi) attraverso la piattaforma on line.

1° luglio 2020: concordato con il presidente Andrea Straulino la convocazione del Consiglio Direttivo

2 luglio 2020: inoltrato richiesta al CONI nazionale di continuare a concederci l'uso del loro logo sul nostro pulmino (purtroppo con risposta negativa).

La prima benemerita

L'ultimo decennio del secolo scorso è stato caratterizzato da una intensa attività sportiva, con svariati settori e grandi soddisfazioni. Non si contano i successi soprattutto con il gruppo atletica. Il fiorente vivaio femminile non ha avuto rivali anche nelle gare della federazione mentre le seniores sono state lo spauracchio nelle più importanti staffette alpine. Il terzetto dei maschi del 1972, con il supporto di qualche elemento più giovane, ha vinto tutto quello che c'è da vincere. C'erano poi le squadre di pallavolo, giovanile e mista, di basket (allievi, amatori CSI e campionato federale) e il numeroso e forte team di judo che dopo un paio d'anni decide di gestire in autonomia il settore costituendo il Judo Club autonomo. Durerà un anno o poco più.

Il CONI riconosce questo nostro enorme lavoro e ci assegna nel 1998 la *stella di bronzo*, onorificenza molto gradita. Lo dobbiamo alla segnalazione presentata alla commissione regionale da Gianfranco Collinassi, Maestro dello Sport, favorevolmente impressionato dalla nostra associazione per averne avuto conoscenza diretta durante un fugace e casuale incontro in Malga Arvenutis quando, pur essendo noi completamente ignari della sua caratura (non si contano le sue benemerite sportive e civili e i prestigiosi incarichi ricoperti), gli abbiamo offerto ospitalità e uno spaccato reale dell'Unione Sportiva Ovaro alle prese con il suo raduno estivo.

Ecco l'attestato ufficiale del riconoscimento come appare nel registro nazionale del CONI.



Società UNIONE SPORTIVA OVARO
Anno 1998
Tipo Stella di bronzo società
Numero di brevetto 6557

La prima squadra

Dal nostro immenso archivio (decine di fascicoli, migliaia di atti, foto e diapositive), che aspetta sempre una sede definitiva per la sua sistemazione, accanto alle attrezzature, pubblichiamo questa foto che ha trovato spazio anche nel Messaggero Veneto. Si tratta della squadra “pulcini” partecipante al campionato Val Degano del CSI.

Risale a cinquant'anni fa ed è stata scattata nel campo sportivo di Ovaro.

Pur essendo un'immagine piuttosto sbiadita alcuni particolari sono molto interessanti: il terreno di gioco, sabbioso e con pochi ciuffi d'erba, il pallone di cuoio marrone, le maglie dei portieri rigorosamente nere, i pantaloncini molto corti e le magliette con le maniche lunghe. Roba d'altri tempi. Un'altra cosa: sono solo in dodici perché non erano consentite sostituzioni.



In realtà il portiere di riserva fu introdotto dal CSI, assieme ad alcune altre innovazioni regolamentari, per favorire la più ampia partecipazione. Uno dei cavalli di battaglia dell'Ente di promozione sportive il cui slogan era “sport per tutti, con tutti, di tutti...”

Questa la formazione del 1970:

- I primi tre, in piedi da sinistra, purtroppo morti in giovane età: Aldo Crosilla, Valentino Fiorencis, Giampiero Roseano, precedono Franco Brunetta (di Mestre, imparentato con la famiglia Martinis, che trascorreva l'estate dai parenti a Ovaro), Fabiano Mecchia, destinato al ruolo di portiere visto l'altezza; Mauro Stokel, ancora attivo a Udine con una storica legatoria, che trascorreva le sue vacanze a Lenzone, Roberto Gallo.
- Accosciati: Gianluigi Concina, Roberto Tricoli, Lucio Tacus, Giovanni Cimenti, Piero Busolini, Geremia Gonano. Quest'ultimo, vero artefice della costituzione della squadra, aveva iniziato la sua carriera come portiere. Poi, dopo alcune partite in cui nessuno dei suoi compagni si decideva a segnare una rete, ottenne il ruolo di centravanti, convinse Fabiano Mecchia a uscire dai pali e ad affiancarlo in attacco. Nacque così una delle più temibili coppie di goleador che hanno lasciato una importante traccia nella storia del campionato carnico della FIGC. La stessa coppia lanciò, assieme al mancino Eugenio Gaier di Baûs, anche il settore tennistavolo, partecipando con ottimi risultati a vari tornei in diverse località della Regione.

In ogni associazione, a quei tempi, il ruolo di segretaria era riservato a una ragazza. Di solito la fidanzata del presidente o dell'allenatore. Ecco allora Paola con un'altra delle formazioni dell'epoca. La foto, corredata dai nominativi, ci è stata cortesemente fornita da Lucio Tacus che ringraziamo.

Mecchia Cimenti Gallo Martinis Cattarinussi Della Pietra Concina
Fabiano Giovanni Roberto Gianni Giulio Antonio Luigino



Fabris Tacus Busolini Crosilla Triscoli Gonano
Paola Lucio Piero Luigi Roberto Geremia

La storia dei nostri pulmini (3ª parte) OVARO 3 – Il “Triestino”



Ancora con grandi sacrifici e l'aiuto di tante generose persone e delle amministrazioni pubbliche procediamo all'acquisto di un bellissimo Caravelle T2. Ce lo procura dopo una accurata ricerca il solito Diego Rotter che ha molto a cuore le sorti della nostra sportiva. Il mezzo, targato TS 323320, pagato 5 milioni di Lire, è in ottimo stato e ci accompagnerà per alcuni anni e svariate decine di migliaia di chilometri.

Poi, a carriera conclusa, a fine ottobre 2002, prende la strada della rottamazione. O meglio: della cannibalizzazione. Tutto quello che c'è di recuperabile viene asportato. Una delle portiere (di colore celeste) finirà su un furgoncino rosso; l'altra su uno verde. Quello che ne rimane finisce sotto una pressa. *(continua)*

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Dopo oltre sei mesi il Consiglio Direttivo si è riunito mercoledì 15 luglio 2020 presso l'auditorium del centro socioculturale, concesso in uso dal Comune di Ovaro.

Una riunione surreale: di solito ci si trovava attorno al tavolo rotondo della nostra bella sede, a stretto contatto, per fare programmi, condividere progetti, elaborare azioni concordate.

Si chiacchierava per un paio d'ore per finire a bere un bicchiere da qualche parte.



Niente di tutto questo si è ripetuto, purtroppo. Sparpagliati qua e là, per rispetto delle distanze interpersonali, senza la minima idea di cosa poter fare, in un'oretta abbiamo fatto il punto della situazione e deciso di... non decidere. Aspettiamo l'evolversi degli eventi, con un solo appuntamento certo: nella seconda metà del mese di settembre è prevista l'assemblea per l'approvazione del nuovo statuto associativo e il rinnovo delle cariche sociali per il prossimo quadriennio olimpico.

Ripetiamo l'appello che più volte abbiamo rivolto a tutti: chi è interessato a far parte dell'Unione Sportiva Ovaro non deve far altro che farsi avanti. Solo con forze nuove si riuscirà ad affrontare il 51° anno di attività.

Inventario dei beni e delle attrezzature (3ª parte)

Nei numeri scorsi abbiamo presentato le attrezzature della sede e quelle idonee alla gestione di eventi. Le completiamo con un altro elenco di cose molte utili per gestire una manifestazione.

	Gonfalone sociale ricamato		n. 3 cassetiere contenitori per attrezzi lavoro e magteriali elettrici
	Coni plastica per delimitazione percorsi		Defibrillatore Philips con armadio contenitore
	Generatore di corrente Honda GHc135E		n. 2 fornelli a gas in ferro
	n. 30 sedie colore rosso		n° 2 valigette pronto soccorso con presidi sanitari
	Arco gonfiabile con compressore e loghi vari		Carrellino trolley pieghevole
	n° 2 tavoli pieghevoli dimensioni ridotte con 2 panche		n° 3 gazebo B m. 4,5 x 3 con pareti laterali
	n° 3 tavoli pieghevoli (cm. 80 x 220)		Cronometro scrivente Hanhart Printo
	Kit di soccorso ARVA		Piastra elettrica
	Bandiere (Italia, Regione, Coni, CSI, sociale)		Trolley porta attrezzi

Nel prossimo numero:

- ✓ La storia dei nostri pulmini (4ª parte)
- ✓ Inventario dei beni e delle attrezzature (4ª parte)

ASD ONLUS

Unione Sportiva Ovaro

c.f. 01974720300

Via Caduti 2 maggio, 199 - 33025 Ovaro

Tel. 043367454 Fax 0433320219

unionesportivaovaro@yahoo.it unionesportivaovaro@pec.it

<http://www.unionesportivaovaro.it>

NOTIZIARIO rivolto ai Consiglieri, ai soci dell'Unione Sportiva Ovaro, alle Associazioni locali e a quanti si occupano del terzo settore. Redatto a cura del segretario, pubblicato sul sito internet dell'associazione e diffuso attraverso altri mezzi di comunicazione.

Chi desidera pubblicare qualcosa o ricevere chiarimenti scriva una email a: unionesportivaovaro@yahoo.it

Per ricevere una copia per posta elettronica comunicare il proprio indirizzo email sempre al nostro recapito. Grazie.